



OCEANIS srl
CONSULENZE, FORMAZIONE, SICUREZZA IN MARE



13 - 13

GEN

**RACCOMANDAZIONE ICCAT SULLA
CREAZIONE DI UN REGISTRO ICCAT
DI NAVI CON UNA LUNGHEZZA
FUORI TUTTA UGUALE O
SUPERIORE AI 20 METRI CON
AUTORIZZAZIONE AD OPERARE
NELLA ZONA DELLA CONVENZIONE**

(Sostituisce integralmente la REC 11 – 12)

Il presente testo è stato liberamente tradotto dalla scrivente in base all'esperienza acquisita, pertanto esso non ha alcun valore ai fini contrattualistici e/o legali, ma può essere utilizzato come linea guida ai fini formativi, lo stesso fa comunque riferimento al testo Ufficiale ICCAT della Racc. 13/13



13 - 13

GEN

RACCOMANDAZIONE ICCAT SULLA CREAZIONE DI UN REGISTRO ICCAT DI NAVI CON UNA LUNGHEZZA FUORI TUTTA UGUALE O SUPERIORE AI 20 METRI CON AUTORIZZAZIONE AD OPERARE NELLA ZONA DELLA CONVENZIONE

- *RICORDANDO* che l'ICCAT ha adottato nella riunione del 2000 una Raccomandazione ICCAT per quanto riguarda la registrazione e scambio di informazione delle navi da pesca del tonno e specie affini nella zona della Convenzione [Racc. 00 – 17]
- *RICORDANDO INOLTRE* che l'ICCAT ha adottato nella riunione del 1994 una Risoluzione iccat per quanto riguarda l'Accordo atto a favorire il rispetto delle misure internazionali nella conservazione e gestione da parte delle navi da pesca in Alto Mare [Res. 94 – 08]
- *RICORDANDO INOLTRE* che la Commissione ha preso varie misure per prevenire, contrastare ed eliminare le attività di pesca illegale, non dichiarate e non regolamentata (IUU) condotta su larga scala dai pescherecci di tonno.
- *COSTATANDO* che i grandi pescherecci hanno una gran mobilità e possono facilmente cambiare zone di pesca da un oceano all'altro ed hanno un elevato potenziale di operatività nella zona della Convenzione senza una tempestiva registrazione con la Commissione.
- *RICORDANDO* che il Consiglio della FAO ha adottato il 23 giugno 2001 un Piano di Azione (IPOA) al fine di prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, e che questo piano stipula che le organizzazioni regionali di gestione della pesca, devono intervenire per rafforzare e sviluppare modalità innovative in conformità col diritto internazionale, per prevenire, sconfiggere ed eliminare la pesca IUU in particolare per creare registri di pescherecci autorizzati e registri di pescherecci che realizzano attività di pesca IUU.
- *RICORDANDO INOLTRE* che la Commissione, nel 2002 ha istituito un Registro ICCAT delle navi di lunghezza fuori tutta pari o superiore ai 24 metri e successivamente nel 2009 ha ampliato la lista per includere tutti i pescherecci con lunghezza fuori tutta pari o superiore ai 20 metri.
- *OSSERVANDO INOLTRE* che il Comitato di Sicurezza Marittima dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) ha approvato le modifiche al Sistema dei Numeri di Identificazione delle navi che rimuovono l'esclusione delle navi dedicate unicamente impegnate nella pesca che saranno considerate per l'adozione definitiva da parte dell'Assemblea dell'OMI nella 28^a riunione del novembre 2013.



OCEANIS srl
CONSULENZE, FORMAZIONE, SICUREZZA IN MARE



- RICONOSCENDO l'utilità e la praticità di utilizzare i numeri IMO come identificativi unici delle navi (UVI) per le navi da pesca.

LA COMMISSIONE INTERNAZIONALE PER LA CONSERVAZIONE DEL TONNO ATLANTICO (ICCAT)

RACCOMANDA:

- 1 La Commissione vuole istituire e mantenere un registro ICCAT delle navi da pesca con lunghezza fuori tutta uguale o superiore ai 20 metri (si seguono denominate "grandi navi da pesca" o "GNP") autorizzate a pescare tonnidati e specie affini nella Zona della Convenzione. Ai fini della presente raccomandazione si considererà che le GNP non iscritte al registro saranno considerate non autorizzate a pescare, tenere a bordo, trsbordare o sbarcare tonno e specie affini.
- 2 Ogni CPC dovrà presentare al Segretario Esecutivo dell'ICCAT, l'elenco delle proprie GNP che sono autorizzate ad operare nella zona della Convenzione. L'elenco iniziale ed eventuali successive modifiche devono essere presentate in forma elettronica in un formato fornito dalla Segreteria.

Tale elenco deve contenere le seguenti informazioni:

Nome della nave, numero di registro

IMO o numero LR (se assegnato)

Nome precedente (se presente)

Bandiera precedente (se presente)

Dettagli precedenti di cancellazione da altri registri (se presenti)

Indicativo internazionale di chiamata (se presente)

Tipo di nave, lunghezza e tonnellaggio di stazza lorda (GRT) o dove possibile, Stazza Lorda (GT)

Nome ed indirizzo del (i) proprietario (i)

Attrezzi utilizzati

Periodo di tempo autorizzato per la pesca e/o di trsbordo. Tuttavia, in nessun caso, il periodo di autorizzazione includerà date anteriori a più di 30 giorni dalla data di presentazione della lista alla Segreteria.

Il registro ICCAT sarà composto da tutte le GNP presentate ai sensi del presente paragrafo.

- 3 Ogni CPC notificherà tempestivamente al Segretario Esecutivo dell'ICCAT qualsiasi aggiunta, cancellazione e/o modifica al registro dell'ICCAT in qualsiasi momento tali cambiamenti si verifichino. Periodi di autorizzazione per modifiche o aggiunte alla lista non includeranno date più di 30 giorni precedenti la data di presentazione delle modifiche alla Segreteria. La Segreteria rimuoverà dal registro ICCAT delle navi, qualsiasi nave il cui periodo di autorizzazione è scaduto.



OCEANIS srl
CONSULENZE, FORMAZIONE, SICUREZZA IN MARE



4 Il Segretario Esecutivo dell'ICCAT deve aggiornare il registro ICCAT e prendera' ogni misura per garantire la diffusione pubblica e la disponibilita' del registro tramite mezzi elettronici, compresa la immissione sul sito ICCAT, in maniera coerente con le esigenze della riservatezza riscontrata dalle CPC.

5 Le CPC di bandiera delle navi sul registro debe:

- a) Autorizzare le proprie GNP ad operare nella zona della Convenzione solo se relativamente a dette navi, sono in grado di ottemperare ai requisiti e le responsabilita' previste dalla Convenzione e alle misure di conservazione e gestione.
- b) Adottare le misure necessarie per garantire che le loro GNP rispettino tutte le misure di conservazione e di gestione dell'ICCAT.
- c) Prendere le misure necessarie per garantire che le loro GNP registrate sul registro dell'ICCAT abbiano a bordo certificati validi del registro della nave ed una autorizzazione valida per pescare e/o trasbordare.
- d) Garantire che le loro GNP incluse sul registro ICCAT, non hanno precedenti attivita' INN o se li tengono, garantire che i nuovi proprietari hanno fornito prove sufficienti a dimostrare che i precedenti armatori o proprietari non hanno alcun interesse giuridico, beneficiario o finanziario o di controllo su quelle navi o che dopo aver preso in considerazione tutti i fatti pertinenti, le proprie GNP non partecipano, ne' sono associate alla pesca IUU.
- e) Garantire, per quanto possibile in base al diritto nazionale che i proprietari e gli operatori delle loro GNP inclusi sui registri ICCAT non sono impegnati o associati con attivita' di pesca del tonno condotte da GNP non incluse nel registro ICCAT nella zona della Convenzione.
- f) Adottare le misure necessarie per garantire, per quanto possibile, in base al diritto nazionale, che i proprietari delle GNP in clusi nel registro ICCAT siano cittadini o soggetti giuridici situati nel territorio delle CFPC di bandiera in modo che possano essere efficacemente adottate nei loro confronto qualsiasi controllo o azione punitiva.

5 bis Dal 1 ° gennaio 2016, le CPC di bandiera devono autorizzare le GNP commerciali ad operare nella Zona della Convenzione solo se dette navi hanno un numero IMO o un numero sequenziale di sette cifre assegnato da IHS Fairplay-(numero LR), se applicabile. Le navi senza tale numero non possono essere inclusi nel registro ICCAT.

5 ter Il paragrafo 5 bis non si applichera' a:

- a) Le GNP non in grado di ottenere un numero IMO/LR, a condizione che la CPC di bandiera fornisca una spiegazione della sua incapacita' per ottenere un numero IMO/LR nella trasmissione delle informazioni ai sensi del paragrafo 2.



OCEANIS srl
CONSULENZE, FORMAZIONE, SICUREZZA IN MARE



b) Le GNP di legno che non sono autorizzate a pescare in alto mare, purché la CPC di bandiera notifichi alla Segreteria le GNP per le quali sta applicando tale esenzione nella sua presentazione di informazioni ai sensi del comma 2.

6 Le CPC dovranno rivedere le proprie azioni e misure interne adottate a norma del paragrafo 5 comprese azioni punitive e di sanzione e in modo coerente con il diritto nazionale per quanto riguarda la divulgazione, e comunicheranno tutti i risultati pertinenti il riesame alla Commissione in occasione della riunione annuale. In considerazione di qualsiasi relazione delle CPC sui risultati relativi a tali valutazioni, la Commissione, se del caso, chiederà alla CPC di bandiera delle GNP incluse nel registro ICCAT di adottare ulteriori misure per migliorare il rispetto da parte di tali navi le misure di conservazione e di gestione.

7 a) Le CPC adotteranno misure, sotto la loro legislazione applicabile, di vietare la pesca, la detenzione a bordo, il trasbordo e lo sbarco di tonnidi e specie affini da parte delle GNP che non sono iscritte nel registro ICCAT.

b) Per garantire l'efficacia delle misure di conservazione e di gestione dell'ICCAT relative alla specie coperte dai Programmi del Documento di Statistica:

i) Le CPC di bandiera o, se la nave è sotto un contratto di nolo, la CPC esportatrice convaliderà i documenti statistici solo per le GNP incluse nel registro ICCAT

ii) Le CPC esigeranno che le specie oggetto dei Programmi del Documento di Statistica catturate da una GNP nella zona della Convenzione, quando vengono importati nel territorio di una Parte contraente siano accompagnate da documenti statistici validati dalle navi incluse nel registro ICCAT e,

iii) Le CPC che importano specie coperte dai Programmi del Documento di Statistica e gli Stati di bandiera delle navi cooperano per assicurare che i documenti statistici non sono falsi o non contengono informazioni errate.

8 Ogni CPC notificherà al Segretario Esecutivo dell'ICCAT ogni informazione basata su fatti reali indicante che esistono ragionevoli motivi di sospettare che una GNP non inclusa nel registro ICCAT realizza attività di pesca e / o trasbordo di tonnidi e specie affini nella zona della Convenzione.

9 a) Se una nave di cui al paragrafo 8, batte bandiera di una CPC, il Segretario Esecutivo chiederà a detta CPC di adottare le misure necessarie per evitare che la nave peschi tonnidi e specie affini nella zona della Convenzione.

b) Se la bandiera di una nave di cui al paragrafo 8 non può essere determinata o è di una Parte non contraente senza lo status collaborativo, il Segretario Esecutivo raccoglierà tale informazione per una futura considerazione da parte della Commissione



OCEANIS srl
CONSULENZE, FORMAZIONE, SICUREZZA IN MARE



10 La Commissione e le CPC interessate dovranno comunicare tra loro, e fare tutto il possibile unitamente alla FAO ed altri organismi regionali di gestione della pesca pertinenti per sviluppare e attuare adeguate misure, ove possibile, compresa la creazione di registri simili in modo tempestivo al fine di evitare effetti negativi su risorse di tonno di altri oceani. Tali effetti negativi potrebbero consistere in una eccessiva pressione di pesca derivante da uno spostamento delle GNP IUU dall'Atlantico agli altri oceani.

10 bis Alla riunione del 20145 del gruppo di lavoro sulle misure di monitoraggio integrate e nella Riunione annuale del 2014, la Commissione esaminerà l'andamento pertinente in materia di numerazione delle navi nella IMO, nella FAO, e in altri consessi internazionali e considererà revisioni, se necessario, alla presente Raccomandazione per l'adozione prima del 1 gennaio 2016 data di indicata nel comma 5 bis.

11 Questa Raccomandazione sostituisce integralmente la *Raccomandazione ICCAT relativa all'istituzione di un registro ICCAT delle navi di lunghezza fuori tutta o superiore a 20 metri autorizzate ad operare nella zona della Convenzione* [Rec. 11-12]